



Tipologia:	Classe:	Altro:
Pattugliatori Classe Cassiopea (PG)	Cassiopea	P 403
Impostata il:	26/02/1987	
Varata il:	27/05/1989	
Cantiere:	Fincantieri del Muggiano	
Dislocamento:	1475 t p.c.	
Lunghezza:	79,8 m	
Larghezza:	11,8 m	
Immersione:	3,6 m	
Apparato motore:	2 diesel GMT BL-230.16M; 2 assi con eliche pentapala	
Potenza:	5507 KW (7385,01 HP)	
Velocità:	20 nd	
Autonomia:	3300 nm	
Armamento:	1 cannone OTO Melara 76/62; 2 mitragliere da 25/90 mm.; 2 mtg 12,7 mm	
Equipaggio:	60	

LA NAVE

Nave Spica, terza Unità della Classe Costellazioni 1a serie, è stata varata il 27 Maggio 1989 presso i cantieri del Muggiano di La Spezia e consegnata successivamente alla Marina Militare il 23 Marzo 1991. Attualmente l'unità è posta sotto il Comando della 1^a Squadriglia Pattugliatori e del Comando delle Forze da Pattugliamento per la Sorveglianza e la Difesa Costiera, con base ad Augusta.

Tra le attività di particolare rilevanza si fa menzione dell'intervento antinquinamento svolto a Livorno e a Genova nell'Aprile 1991 a seguito dei sinistri marittimi del traghetto MOBY PRINCE e della motocisterna HAVEN; la partecipazione nel 1993 alle operazioni di investigazioni del relitto "MARCO POLO" e al disinquinamento delle acque di Messina.

Dal 1998 al 2012 congiuntamente all'attività di Vigilanza Pesca, Nave Spica ha preso parte alle attività di Costant Vigilance, con il compito di pattugliare le acque del Canale di Sicilia. A queste attività si aggiungono periodici cicli addestrativi elementari ed avanzati, nazionali ed internazionali nonché alcune attività di scorta al Presidente della Repubblica.

Dal dicembre 2012 a marzo 2014 l'unità è stata oggetto di una sosta lavori che ha visto un massiccio e sostanziale ammodernamento della piattaforma, di parte dei sensori e delle sovrastrutture.

LA STORIA

Nave Spica è la terza unità della "Classe Costellazioni". Anch'essa costruita nei Cantieri del Muggiano di La Spezia, viene consegnata alla Marina Militare nel marzo 1991. Spica (Spiga) è la stella di prima grandezza della costellazione della Vergine.

La costellazione è la seconda in ordine di grandezza ed è stata una delle prime ad essere osservata e delineata. Al suo interno sono visibili "undici oggetti Messier" (sono corpi celesti nebulosi scoperti dall'astronomo Messier nel 1760), sia un ammasso composto da migliaia di galassie legate gravitazionalmente tra di loro che si muovono nello spazio.

Nel mezzo dell'ammasso celeste si trova la galassia ellittica gigante M87, una delle più intense radiosorgenti conosciute che, secondo alcune teorie, contiene al centro un buco nero massiccio. La costellazione della Vergine si trova nello zodiaco a Est della costellazione del Leone al di sopra dell'orizzonte in direzione Sud e, alle medie latitudini settentrionali, le stelle che la compongono sono più vivide nelle sere di primavera.

La costellazione però è collocata nel periodo dell'equinozio d'autunno, il fenomeno che si verifica nel momento in cui il sole entra nel primo giorno d'autunno. Spica, Stella più brillante della costellazione della vergine, situata sull'equatore celeste, esattamente a sud del timone dell'Orsa Maggiore.

Era rappresentata nelle antiche carte celesti dalla figura di una donna alata che reggeva in mano una spiga di grano. L'immagine della donna alata che plana sulle acque, rappresenta il connubio tra mare e cielo. Il crest mette in evidenza nella parte esterna il nome, distintivo ottico e motto dell'Unità, mentre al suo interno raffigura la costellazione della Vergine, evidenziando la stella Spica come la più brillante e luminosa.

Una Silurante da costa di 39 tonnellate del 1885, radiata nel 1916, ed una Torpediniera di alto mare di 210 tonnellate, decorata con Medaglia d'Oro al Valore, avendo partecipato alla ricognizione guerresca dei Dardanelli nel 1912 (vedi Dardanelli), radiata nel 1923, portarono il nome di SPICA.



CREST